

COMUNICATO STAMPA

EDISON ACCELERA LO SVILUPPO RINNOVABILE: IN AVVIO OLTRE 500 MW DI NUOVI CANTIERI NEL 2026

Il Gruppo energetico è risultato tra i principali aggiudicatari alle aste FER-X, assicurando nuova capacità rinnovabile a sostegno del Piano Strategico al 2030.

Nei primi 10 mesi del 2025, il Gruppo energetico ha completato cantieri per circa 200 MW, tra impianti eolici e fotovoltaici, con investimenti in capacità rinnovabile in crescita del 38% rispetto al 2024.

Milano, 4 dicembre 2025 – **Edison accelera il proprio percorso di crescita nelle rinnovabili, confermandosi tra i principali aggiudicatari di nuova capacità alle aste FER-X e annuncia l'avvio di ulteriori cantieri per oltre 500 MW, in aggiunta agli attuali 250 MW in fase di costruzione.** I nuovi progetti, per buona parte derivanti dagli esiti dell'asta eolica e fotovoltaica e in parte sviluppati a mercato, prevedono **oltre 300 MW di eolico** - incluse integrali ricostruzioni di impianti con aerogeneratori di ultima generazione - e **circa 200 MW di nuovo fotovoltaico**. Gli interventi saranno concentrati soprattutto in Piemonte, Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia.

L'apertura dei nuovi cantieri si tradurrà in un **investimento per oltre 600 milioni di euro** e, secondo le stime, impiegheranno complessivamente **circa 1.000 maestranze e 200 imprese fornitrici**.

«Edison conferma la propria leadership nella transizione energetica in Italia, un risultato di cui siamo particolarmente orgogliosi. Il successo conseguito alle recenti aste FER-X dimostra la nostra capacità di essere competitivi sul mercato sotto il profilo industriale e tecnologico, ma anche la solidità del nostro modello di sviluppo. Questo ottimo risultato ci consente di accelerare il percorso di crescita nelle rinnovabili, con l'obiettivo di raddoppiare la capacità green installata nei prossimi anni e di contribuire in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese», dichiara **Nicola Monti, Amministratore Delegato di Edison**.

Sul fronte realizzativo e della crescita organica del Gruppo, **nel corso del 2025 Edison ha impresso un'ulteriore accelerazione al Piano Strategico, completando cantieri per circa 200 MW complessivi** su tutto il territorio nazionale. Tra le nuove realizzazioni figurano impianti fotovoltaici in Sicilia (55 MW), in Campania (27 MW), in Veneto (16 MW) e gli impianti eolici in Basilicata (9 MW) e in Abruzzo (80 MW) che hanno completato le integrali ricostruzioni, incrementando di oltre due volte la capacità di generazione rinnovabile, tagliando allo stesso tempo del 73% il numero di aerogeneratori.

«Nei primi 10 mesi del 2025 abbiamo incrementato gli investimenti del 38% rispetto allo stesso periodo del 2024 e chiuso nei tempi nuove installazioni green per circa 200 MW, confermando i nostri obiettivi di crescita. Nel 2026, completeremo ulteriori 250 MW di impianti eolici e fotovoltaici oltre all'apertura di ulteriori cantieri per oltre 500 MW. Parallelamente, se le condizioni regolatorie lo consentiranno, siamo al lavoro per dotare il sistema dei necessari strumenti di flessibilità e accumulo, come i pompaggi idroelettrici, al fine di garantire un uso più efficiente e competitivo dell'energia, oltre che per accrescere la resilienza dei territori di fronte ai cambiamenti climatici», ha commentato **Marco Stangalino, Executive Vice President Power Asset Edison**.

I cantieri di prossima apertura potranno beneficiare anche dell'accordo recentemente sottoscritto da Edison con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per un finanziamento fino a 800 milioni di euro. Tale finanziamento, articolato in diversi contratti di prestito (il primo dei quali da 200 milioni sottoscritto lo scorso 21 novembre), coprirà più del consueto 50% del costo totale dei progetti, grazie al contributo di larga parte di essi agli obiettivi di REPowerEU, consentendo

alla Banca dell'UE di finanziare fino al 75% del costo totale, in linea con la sua "Energy Lending Policy".

Al fine di accrescere la sicurezza della rete elettrica e la stessa energia rinnovabile in rete, Edison ritiene indispensabile abbinare agli impianti rinnovabili, come eolico e fotovoltaico per loro natura intermittenti (funzionamento medio di circa 2.000 –2.400 ore equivalenti su 8.760 in un anno), strumenti di flessibilità e accumulo. In particolare, i **pompaggi idroelettrici** rappresentano una forma di accumulo energetico affidabile e duratura, interamente realizzabile con una catena di fornitura italiana. Per questo motivo Edison ha avviato un vasto programma di analisi territoriale per individuare le aree più adatte allo sviluppo di nuovi impianti di pompaggio, privilegiando i territori già dotati di un invaso e in prossimità sia di impianti rinnovabili sia delle dorsali di trasmissione elettrica. Al termine dello studio, **Edison ha individuato cinque progetti di pompaggio idroelettrico al Sud Italia** (in Basilicata, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia), **con l'obiettivo di costruire almeno 500 MW di capacità di accumulo nei prossimi anni.**

Con circa 8 GW di potenza installata distribuita su tutto il territorio italiano, Edison è un operatore integrato lungo tutta la filiera elettrica: dalla produzione di energia alla gestione e manutenzione dei parchi di generazione, fino alla vendita ai clienti finali. Il suo parco produttivo è composto da oltre 250 centrali, tra impianti idroelettrici, eolici e fotovoltaici, nonché cicli combinati a gas (CCGT) che sono i più efficienti in Italia. Negli ultimi due anni ha realizzato e messo in marcia oltre 1,5 GW di capacità programmabile al servizio del Paese, grazie all'entrata in esercizio di due nuove centrali termoelettriche di ultima generazione in Veneto e Campania, tecnologicamente pronte anche per l'impiego di idrogeno. Nuova capacità flessibile, essenziale per bilanciare l'intermittenza delle fonti rinnovabili, tra le più avanzate ed efficienti al mondo.

Edison

Edison è società leader dell'energia, con oltre 140 anni di storia e primati che ne fanno il più antico operatore del settore in Europa. L'azienda, che avviò l'attività a Milano nel dicembre 1883, ha inaugurato l'inizio di una nuova era attraverso il processo di elettrificazione del Paese, contribuendo in modo tangibile al progresso sociale, culturale, economico ed industriale italiano. Oggi Edison impiega oltre 6.000 persone, operando in Italia ed Europa nella produzione rinnovabile e low carbon, nell'approvvigionamento e vendita di gas naturale, nella mobilità sostenibile, e attraverso Edison Energia ed Edison Next nei servizi energetici, ambientali e a valore aggiunto per clienti, aziende, territori e Pubblica Amministrazione. Il Gruppo è impegnato in prima linea nella sfida della transizione energetica, in coerenza con i Sustainable Development Goals dell'Onu e le politiche europee di decarbonizzazione. Edison ha un parco di produzione di energia elettrica altamente flessibile ed efficiente, composto da 250 centrali tra impianti idroelettrici, eolici, solari e termoelettrici a ciclo combinato a gas ad alta efficienza per una potenza complessiva di circa 8 GW; e soddisfa l'approvvigionamento di GNL e gas naturale del Paese, grazie a un portafoglio ampio e altamente diversificato pari a 13 miliardi di metri cubi all'anno e a tre navi metaniere. Nel 2021 Edison ha istituito la Fondazione EOS, Edison Orizzonte Sociale, la fondazione d'impresa con cui la società consolida il proprio impegno sociale contribuendo con le proprie persone e competenze agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>

<http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Lucia Nappa, 334 6639413, lucia.nappa@edison.it